

Determinazione del direttore dell'Area risorse umane

n. 9 – 10319 / 2018

OGGETTO: ART. 41 R.O.U.S. – NUCLEO DI VALUTAZIONE. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI PRESIDENTE E DI COMPONENTE ESTERNO.
(U.I. EURO 34.658,15)

Il direttore dell'Area risorse umane

Premesso che l'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 27/10/2009 “attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, modificato dal D.Lgs. n. 74 del 25/05/2017, disciplina l'Organismo indipendente di valutazione della performance, che deve svolgere, all'interno di ciascuna amministrazione, un ruolo fondamentale nel processo di misurazione e valutazione delle prestazioni organizzative, di quelle individuali dei dirigenti e nell'adempimento degli obblighi di integrità e trasparenza posti agli enti pubblici;

Considerato che il nucleo di valutazione è un organo di natura collegiale nominato dal/la Sindaco/a metropolitano/a e costituito da tre componenti, di cui due esterni all'amministrazione, nominati per un massimo di tre anni e che non possono essere rinnovati più di una volta;

Visto l'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001, comma 6-quater, ai sensi del quale non si applicano ai componenti dei nuclei di valutazione le disposizioni dei commi 6, 6-bis e 6-ter relativi ai criteri per il conferimento di incarichi individuali;

Considerato che ai sensi del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi il nucleo di valutazione:

- a) propone al/la Sindaco/a metropolitano/a il sistema di misurazione e valutazione della performance, elaborato con il contributo della struttura tecnica di supporto nel rispetto delle relazioni sindacali;
- b) monitora il funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione della performance, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale al/la Sindaco/a metropolitano/a sullo stato dello stesso;
- c) comunica tempestivamente al/la Sindaco/a metropolitano/a le eventuali criticità riscontrate a seguito del monitoraggio di cui alla lettera b);
- d) formula indicazioni relative alla redazione del piano esecutivo di gestione valutando la coerenza degli obiettivi con le linee programmatiche di mandato, il documento unico di programmazione e il piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché la congruenza e completezza sul piano metodologico e il rispetto delle previsioni normative;
- e) monitora la gestione da parte dei dirigenti in corso di esercizio esaminando i rapporti semestrali predisposti dal controllo di gestione secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità;
- f) propone al/la Sindaco/a metropolitano/a la valutazione della performance di tutti i dirigenti e l'attribuzione ad essi dei premi;
- g) garantisce l'imparzialità della valutazione e la correttezza dei processi di misurazione nonché dell'utilizzo dei premi;
- h) valida la relazione sulla performance redatta con le modalità individuate dal regolamento di contabilità;
- i) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- j) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
- k) propone al/la Sindaco/a metropolitano/a la graduazione delle posizioni dirigenziali;

- l) propone al Direttore/alla Direttrice generale la graduazione della retribuzione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità con la valutazione di fattori idonei alla rilevazione delle responsabilità affidate e delle competenze richieste;
- m) assicura il controllo strategico con le modalità individuate dal regolamento sul sistema dei controlli interni sotto la direzione del/la Direttore/Direttrice generale;
- n) svolge ogni altro compito affidato dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Vista la determinazione del direttore dell'Area risorse umane n. 11 – 19684 / 2017 del 19/10/2017 con la quale:

- è stata avviata la procedura per l'affidamento di due incarichi individuali come componenti del nucleo di valutazione, di cui uno da nominare Presidente del collegio stesso, da espletarsi nel corso del corrente anno;
- sono stati previsti, a fronte delle prestazioni sopra indicate, in ragione della particolare rilevanza dell'impegno richiesto in termini di qualificazione professionale e culturale, compensi forfetari individuali complessivi annui lordi di euro 4.000 per il componente e di euro 6.000 per il presidente del nucleo di valutazione; tali compensi, **da intendersi annui, complessivi ed al lordo di ogni altra voce, quale IVA, ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali, spese per trasferte, ecc.**, saranno corrisposti al termine di ogni semestre di durata dell'incarico, previa presentazione di apposita notula o fattura. Per periodi inferiori a 12 mesi, verrà corrisposto in maniera proporzionale alla durata;
- è stata prevista la durata triennale degli incarichi con decorrenza dalla data di sottoscrizione dei rispettivi contratti;

Vista la determinazione del direttore dell'Area risorse umane n. 5 – 6710/2018 del 12/03/2018 con cui è stata prenotata la spesa di euro 37.350,00;

Visto il decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. 88 – 6793/2018 del 14/03/2018 con cui, sulla base delle risultanze dei curricula presentati dai candidati e della relazione redatta dalla commissione istruttoria prevista dall'art. 41-bis del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi sono stati individuati quali componenti esterni del nucleo il dott. Riccardo Giovannetti, nato il 16/07/1967 e la dott.ssa Elisabetta Cattini, nata il 15/05/1961, per cui è stato nominato il seguente nucleo di valutazione:

- Elisabetta Cattini, presidente;
- Riccardo Giovannetti, componente;
- Mario Spoto, direttore generale;

per un triennio dalla data di decorrenza degli incarichi fino alla conclusione del ciclo della performance relativo all'ultimo anno;

Dato atto che:

- sono ancora in corso di acquisizione gli esiti dei controlli, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli incaricandi nel corso del procedimento di affidamento di cui all'oggetto, relativamente al possesso dei requisiti necessari per l'affidamento stesso;
- la Città Metropolitana di Torino si riserva la facoltà di recesso nel caso in cui i predetti controlli dovessero dare esito negativo, previa comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della legge 241/1990 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001, comma 6-quater, l'affidamento dell'incarico di componente del nucleo di valutazione non rientra tra le fattispecie per le quali è necessaria la previa programmazione da parte degli organi di governo dell'ente, inoltre il perfezionamento dell'obbligazione giuridica nonché la stipulazione del contratto non sono subordinati alla preventiva valutazione del collegio dei revisori dei conti;

Considerato che i due componenti esterni hanno presentato, a riscontro della nota del direttore dell'Area risorse umane prot. n. 34393 del 19/03/2018, i rispettivi moduli d'inquadramento fiscale/previdenziale, nei quali hanno dichiarato:

- che prevedono entrambi di superare nel corso del 2018 la fascia di esenzione di € 5.000,00, compreso il presente incarico, per attività di lavoro autonomo;
- la dott.ssa Cattini “di non esercitare attività e/o professione che danno luogo a redditi di lavoro autonomo abituale e che la prestazione di cui sopra rientra nelle ipotesi previste dall'art. 67, comma 1, lettera l, del D.P.R. 917/1986, il compenso è fuori campo I.V.A. per carenza dei presupposti di cui all'art. 5, comma 2 del D.P.R. 633/1972” ed inoltre “di essere titolare di partita I.V.A. 04947120962 e di non avere altra copertura previdenziale obbligatoria oltre a quella della gestione separata **e che quindi l'aliquota contributiva applicata è del 25,72%**;
- il prof. Giovannetti “di non esercitare attività e/o professione che danno luogo a redditi di lavoro autonomo abituale e che la prestazione di cui sopra rientra nelle ipotesi previste dall'art. 67, comma 1, lettera l, del D.P.R. 917/1986, il compenso è fuori campo I.V.A. per carenza dei presupposti di cui all'art. 5, comma 2 del D.P.R. 633/1972” ed inoltre “di non essere titolare di partita I.V.A., di non avere altra copertura previdenziale obbligatoria oltre a quella della gestione separata **e che quindi l'aliquota contributiva applicata è del 33,72%**;

Atteso che la circolare del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie n. 54800 del 08/01/2011 sulla “tracciabilità dei flussi finanziari” riporta esplicitamente tra le esclusioni dell'applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010 (pag. 10 punto I) gli incarichi di collaborazione ex art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001;

Dato atto che con Deliberazione consiliare n. 3198 del 28/03/2018 è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati;

Vista la FAQ C7 sul sito dell'ANAC, secondo cui gli incarichi di collaborazione previsti dall'art. 7 comma 6 del decreto n. 165/2001 non sono sottoposti agli obblighi di tracciabilità;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto l'art. 183, comma 7, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in forza del quale i provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Direttore Area Risorse Finanziarie e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

Visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano;

DETERMINA

1. di modificare sulle scritture contabili dell'esercizio 2017, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la spesa di da **euro 37.350** ad **euro 34.658,15** (iniziativa n. 2017/497);
2. di conferire, per le motivazioni indicate in premessa, a Elisabetta Cattini, nata a Chiusi (SI) il 15/05/1961, C.F. CTT LBT 61E55 C662J, Partita I.V.A. 04947120962, residente a Milano in Foro Buonaparte n. 48, CAP 20121 (codice fornitore 133369), con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto per un triennio fino alla conclusione del ciclo della performance relativo all'ultimo anno, l'incarico di presidente del nucleo di valutazione della Città Metropolitana di Torino, alle condizioni di cui allo schema di contratto composto da n. 11 articoli, allegato alla presente determinazione sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale e che contestualmente si approva;
3. di conferire, per le motivazioni indicate in premessa, a Riccardo Giovannetti, nato a Livorno il 16/07/1967, C.F. GVN RCR 67L16 E625P, residente a Carpiano (MI) in Via Umbria n. 16, CAP 20080 (codice fornitore 133368), con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto per un triennio fino alla conclusione del ciclo della performance relativo all'ultimo anno, l'incarico di componente esterno del nucleo di valutazione della Città Metropolitana di Torino, alle condizioni di cui allo schema di contratto composto da n. 11 articoli, allegato alla presente determinazione sotto la lettera B per farne parte integrante e sostanziale e che contestualmente si approva;
4. di precisare che il pagamento avverrà entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della notula, correttamente redatta e corredata dalle eventuali altre informazioni/dichiarazioni necessarie e salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale. In caso di ritardato pagamento, sarà applicabile il saggio di interesse legale previsto dall'art. 1284 Codice Civile.
5. di ridurre a zero le prenotazioni di spesa già assunte con la propria determinazione n. 5 – 6710 / 2018 del 12/03/2018 come segue:

anno 2018

da euro 11.600,00= a zero

Missione/Programma: 0102 Segreteria Generale

Titolo: 1 Spese correnti del Bilancio provvisorio 2018

Capitolo: 16192

Macroaggregato: 1030000 Acquisto di beni e servizi

COFOG: 01.1 Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Transazione europea: 8 per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Codice Piano dei Conti V livello: U.1.03.02.11.999 Prestazioni professionali e specialistiche;
delle dotazioni provvisorie 2018 – **movimento n. 1629090**;

da euro 850,00= a zero

Missione/Programma: 0102 Segreteria Generale

Titolo: 1 Spese correnti del Bilancio provvisorio 2018

Capitolo: 16193

Macroaggregato: 1020000 Imposte e tasse a carico dell'ente

COFOG: 01.1 Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Transazione europea: 8 per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Codice Piano dei Conti V livello: U.1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP);
delle dotazioni finanziarie provvisorie 2018 – **movimento n. 1629091**;

anno 2019

da euro 11.600,00= a zero

Missione/Programma: 0102 Segreteria Generale

Titolo: 1 Spese correnti stanziamenti provvisori 2019

Capitolo: 16192

Macroaggregato: 1030000 Acquisto di beni e servizi

COFOG: 01.1 Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Transazione europea: 8 per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Codice Piano dei Conti V livello: U.1.03.02.11.999 Prestazioni professionali e specialistiche;

delle dotazioni finanziarie provvisorie 2019 – **movimento n. 1627206**;

da euro 850,00= a zero

Missione/Programma: 0102 Segreteria Generale

Titolo: 1 Spese correnti stanziamenti provvisori 2019

Capitolo: 16193

Macroaggregato: 1020000 Imposte e tasse a carico dell'ente

COFOG: 01.1 Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Transazione europea: 8 per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Codice Piano dei Conti V livello: U.1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP);

delle dotazioni finanziarie provvisorie 2019 – **movimento n. 1627208**;

anno 2020:

da euro 11.600,00= a zero

Missione/Programma: 0102 Segreteria Generale

Titolo: 1 Spese correnti stanziamenti provvisori 2020

Capitolo: 16192

Macroaggregato: 1030000 Acquisto di beni e servizi

COFOG: 01.1 Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Transazione europea: 8 per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Codice Piano dei Conti V livello: U.1.03.02.11.999 Prestazioni professionali e specialistiche;

delle dotazioni finanziarie provvisorie 2020 – **movimento n. 34**;

da euro 850,00= a zero

Missione/Programma: 0102 Segreteria Generale

Titolo: 1 Spese correnti stanziamenti provvisori 2020

Capitolo: 16193

Macroaggregato: 1020000 Imposte e tasse a carico dell'ente

COFOG: 01.1 Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Transazione europea: 8 per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Codice Piano dei Conti V livello: U.1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP);

delle dotazioni finanziarie provvisorie 2020 – **movimento n. 35**.

6. di impegnare la spesa complessiva di **euro 34.658,15** nel modo seguente:

anno 2018 – euro 9.102,15

- dott.ssa Cattini, codice fornitore 133369, **euro 4.273,97**
- dott. Giovannetti, codice fornitore 133368, **euro 2.849,32**
- spese relative a 2/3 contributo INPS (aliquota 25,72% per Cattini, aliquota 33,72% per Giovannetti) – cod. fornitore 1663 **euro 1.373,38**

Missione/Programma: 0102 Segreteria Generale

Titolo: 1 Spese correnti del Bilancio di Previsione anno 2018

Capitolo: 16192

Macroaggregato: 1030000 Acquisto di beni e servizi

COFOG: 01.1 Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Transazione europea: 8 per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Codice Piano dei Conti V livello: U.1.03.02.11.999 Prestazioni professionali e specialistiche dell'anno 2018;

per IRAP 8,5% **euro 605,48**

Missione/Programma: 0102 Segreteria Generale

Titolo: 1 Spese correnti del Bilancio di Previsione anno 2018

Capitolo: 16193

Macroaggregato: 1020000 Imposte e tasse a carico dell'ente

COFOG: 01.1 Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Transazione europea: 8 per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Codice Piano dei Conti V livello: U.1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) dell'anno 2018;

anno 2019 – euro 12.778,00

- dott.ssa Cattini, codice fornitore 133369, **euro 6.000,00**
- dott. Giovannetti, codice fornitore 133368, **euro 4.000,00**
- spese relative a 2/3 contributo INPS (aliquota 25,72% per Cattini, aliquota 33,72% per Giovannetti) – cod. fornitore 1663 **euro 1.928,00**

Missione/Programma: 0102 Segreteria Generale

Titolo: 1 Spese correnti del Bilancio pluriennale 2018/2020 anno 2019

Capitolo: 16192

Macroaggregato: 1030000 Acquisto di beni e servizi

COFOG: 01.1 Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Transazione europea: 8 per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Codice Piano dei Conti V livello: U.1.03.02.11.999 Prestazioni professionali e specialistiche dell'anno 2019;

per IRAP 8,5% **euro 850,00**

Missione/Programma: 0102 Segreteria Generale

Titolo: 1 Spese correnti del Bilancio pluriennale 2018/2020 anno 2019

Capitolo: 16193

Macroaggregato: 1020000 Imposte e tasse a carico dell'ente

COFOG: 01.1 Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Transazione europea: 8 per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Codice Piano dei Conti V livello: U.1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) dell'anno 2019;

anno 2020 – euro 12.778,00

- dott.ssa Cattini, codice fornitore 133369, **euro 6.000,00**

- dott. Giovannetti, codice fornitore 133368, **euro 4.000,00**

- spese relative a 2/3 contributo INPS (aliquota 25,72% per Cattini, aliquota 33,72% per Giovannetti) – cod. fornitore 1663 **euro 1.928,00**

Missione/Programma: 0102 Segreteria Generale

Titolo: 1 Spese correnti del Bilancio pluriennale 2018/2020 anno 2020

Capitolo: 16192

Macroaggregato: 1030000 Acquisto di beni e servizi

COFOG: 01.1 Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Transazione europea: 8 per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Codice Piano dei Conti V livello: U.1.03.02.11.999 Prestazioni professionali e specialistiche dell'anno 2020;

per IRAP 8,5% **euro 850,00**

Missione/Programma: 0102 Segreteria Generale

Titolo: 1 Spese correnti del Bilancio pluriennale 2018/2020 anno 2020

Capitolo: 16193

Macroaggregato: 1020000 Imposte e tasse a carico dell'ente

COFOG: 01.1 Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Transazione europea: 8 per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Codice Piano dei Conti V livello: U.1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) dell'anno 2020;

7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001, comma 6-quater, l'affidamento dell'incarico di collaborazione di componente del nucleo di valutazione non rientra tra le fattispecie per le quali è necessaria la previa programmazione da parte degli organi di governo dell'ente, inoltre il perfezionamento dell'obbligazione giuridica nonché la stipulazione del contratto non sono subordinati alla preventiva valutazione del collegio dei revisori dei conti;

8. di dare altresì atto che per le motivazioni indicate in premessa la spesa per gli incarichi di prestazione non è soggetta ai limiti di cui all'art. 6, comma 7 del D.L. n. 78/2010 (convertito in L. 122/2010);

Torino, 19/04/2018

Il direttore dell'Area risorse umane
dott. Vincenzo Colletta

SCHEMA DI CONTRATTO DI INCARICO DI PRESIDENTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

TRA

la Città Metropolitana di Torino (C.F. 01907990012), rappresentata dal direttore dell'Area risorse umane, dott. Vincenzo Colletta, nato a Taranto il 01/06/1957, C.F. CLL VCN 57H01L049D, e domiciliato ai fini del presente atto in Torino, Corso Inghilterra 7, sede della Città Metropolitana di Torino, in qualità di legale rappresentante, in applicazione dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano

E

Elisabetta Cattini, nata a Chiusi (SI) il 15/05/1961, C.F. CTT LBT 61E55C662J, residente a Milano in Foro Buonaparte n. 48

PREMESSO CHE

con determinazione del Direttore dell'Area risorse umane n. _____ e sulla base del decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. 88 – 6793/2018 del 14/03/2018 di nomina, ai sensi del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Città Metropolitana di Torino, è stato conferito ad Elisabetta Cattini l'incarico di presidente del nucleo di valutazione.

Il presente contratto ha carattere esecutivo della determinazione sopra citata, alla quale fa pieno riferimento e dalla quale non deroga sotto nessun aspetto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

**CONSIDERATO E DESCRITTO E RITENUTO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL
PRESENTE ATTO**

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto

La Città Metropolitana di Torino conferisce ad Elisabetta Cattini, che accetta, l'incarico di presidente del nucleo di valutazione, cui competono le seguenti attività, oggetto del contratto:

- a) propone al/la Sindaco/a metropolitano/a il sistema di misurazione e valutazione della performance, elaborato con il contributo della struttura tecnica di supporto nel rispetto delle relazioni sindacali;
- b) monitora il funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione della performance, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale al/la Sindaco/a metropolitano/a sullo stato dello stesso;
- c) comunica tempestivamente al/la Sindaco/a metropolitano/a le eventuali criticità riscontrate a seguito del monitoraggio di cui alla lettera b);
- d) formula indicazioni relative alla redazione del piano esecutivo di gestione valutando la coerenza degli obiettivi con le linee programmatiche di mandato, il documento unico di programmazione e il piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché la congruenza e completezza sul piano metodologico e il rispetto delle previsioni normative;
- e) monitora la gestione da parte dei dirigenti in corso di esercizio esaminando i rapporti semestrali predisposti dal controllo di gestione secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità;
- f) propone al/la Sindaco/a metropolitano/a la valutazione della performance di tutti i dirigenti e l'attribuzione ad essi dei premi;
- g) garantisce l'imparzialità della valutazione e la correttezza dei processi di misurazione nonché dell'utilizzo dei premi;
- h) valida la relazione sulla performance redatta con le modalità individuate dal regolamento di contabilità;
- i) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- j) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;

- k) propone al/la Sindaco/a metropolitano/a la graduazione delle posizioni dirigenziali;
- l) propone al Direttore/alla Direttrice generale la graduazione della retribuzione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità con la valutazione di fattori idonei alla rilevazione delle responsabilità affidate e delle competenze richieste;
- m) assicura il controllo strategico con le modalità individuate dal regolamento sul sistema dei controlli interni sotto la direzione del/la Direttore/Direttrice generale;
- n) svolge ogni altro compito affidato dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Art. 2 - Termine e luogo per lo svolgimento dell'incarico

L'incarico si svolgerà presso i locali della Città Metropolitana di Torino, e avrà durata di un triennio dalla data di sottoscrizione del presente contratto fino alla conclusione del ciclo della performance relativo all'ultimo anno.

Art. 3 - Verifica delle prestazioni

L'attività sarà espletata in autonomia e senza alcun vincolo di subordinazione, né di esclusività nei confronti della Città Metropolitana di Torino.

Al Direttore dell'Area risorse umane spetta la verifica delle prestazioni ed il controllo della concreta attuazione delle direttive impartite per il miglior raggiungimento del risultato. Lo stesso Direttore dell'Area risorse umane avrà cura di effettuare le segnalazioni verbali all'incaricato di eventuali problemi riscontrati e il rapporto alla Città Metropolitana di Torino, ove le modalità di esecuzione dell'incarico rendessero opportuna o necessaria l'interruzione del medesimo.

Art. 4 - Corrispettivo

Il corrispettivo per la prestazione è stabilito in euro 6.000 al presidente del nucleo di valutazione.

Tale compenso è da intendersi annuo, complessivo e al lordo di ogni altra voce, quale I.V.A., ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali. È da intendersi onnicomprensivo di ogni onere inerente all'espletamento dell'incarico e pertanto non è previsto il rimborso di alcuna altra spesa da parte della Città Metropolitana di Torino.

La liquidazione avverrà sulla base di emissione di regolare notula o fattura, al termine di ciascun semestre dell'incarico. Per periodi inferiori a dodici mesi il compenso sarà corrisposto in maniera proporzionale alla durata.

Il pagamento avverrà nei termini previsti dal D.Lgs. n. 192 del 09/11/2012, subordinatamente all'esito positivo della verifica della prestazione resa, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale.

Art. 5 - Risultato o prodotto dell'attività e obblighi di riservatezza

L'incaricato dà atto che quanto prodotto nel corso della propria attività quale presidente del nucleo di valutazione è di proprietà della Città Metropolitana di Torino, che ne farà l'uso più opportuno a proprio insindacabile giudizio; si impegna inoltre a mantenere il massimo riserbo sui dati e sulle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'espletamento dell'incarico di cui trattasi.

Art. 6 - Incompatibilità

Elisabetta Cattini accetta l'incarico conferito, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e del Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Torino, confermando quanto dichiarato sotto la propria responsabilità in sede di presentazione delle candidature:

- di essere cittadina italiana;
- di non rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, né di avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con partiti politici o organizzazioni

sindacali né di aver rivestito tali incarichi o cariche o aver avuto simili rapporti nei tre anni precedenti alla data di scadenza dell'avviso di selezione;

- di non essere stato condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
- di non trovarsi, nei confronti della Città Metropolitana di Torino, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- di non aver svolto continuativamente attività professionale in favore o contro l'amministrazione;
- di non essere componente del collegio dei revisori dei conti della Città Metropolitana di Torino;
- di non essere componente degli organi della Città Metropolitana di Torino né di aver ricoperto tale incarico nel biennio precedente, né di essere dipendente dell'Amministrazione;
- di non avere un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti in servizio nell'amministrazione o con il vertice politico – amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico – amministrativo.

Art. 7 - Revoca dell'incarico e recesso

Nel caso di inadempienza o di ritardo nella conduzione dell'incarico, la Città Metropolitana di Torino si riserva la facoltà di revocare, a semplice avviso – diffida con raccomandata A.R., l'incarico stesso, e pertanto di recedere dal presente contratto.

L'incaricato è tenuto all'osservanza degli obblighi previsti dal Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Torino: nei casi più gravi di inosservanza si configurano casi di risoluzione, mentre nei casi meno gravi di inosservanza sono previste penalità economiche, in misura percentuale rispetto al compenso previsto. Il Direttore dell'Area risorse umane provvede a contestare la violazione degli obblighi e, sentito l'interessato, ad applicare tali clausole qualora riscontri una violazione.

L'incaricato non può in particolare, a pena di decadenza:

- intrattenere rapporti commerciali e/o prestazioni professionali con la Città Metropolitana di Torino per tutta la durata dell'incarico;
- usare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni connesse all'incarico. L'incaricato deve evitare situazioni e comportamenti che possano nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione.

Le parti convengono che, essendo ancora in corso di acquisizione gli esiti dei controlli circa il possesso dei requisiti necessari per l'affidamento oggetto del presente contratto, la Città Metropolitana di Torino, esperita la procedura di cui all'art. 7 della legge n. 241/1990, potrà recedere dal presente contratto, qualora l'incaricato, in conseguenza della completa definizione dei predetti esiti, non dovesse risultare in possesso anche di uno solo dei requisiti, ovvero dovesse risultare destinatario di sanzioni interdittive della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Resta inteso che, nel caso di recesso per le predette motivazioni, l'incaricato avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato dagli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, senza ulteriore indennizzo, e fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni.

Art. 8 - Foro competente

Per l'eventuale contenzioso, non risolvibile in via amichevole, che dovesse insorgere nell'applicazione del presente contratto è competente il Foro di Torino.

Art. 9 - Spese contrattuali

Le spese del presente contratto sono a carico dell'incaricato.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Le parti danno atto che, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, i

dati contenuti nel presente contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Art. 11 - Domicilio

Per quanto concerne l'incarico affidato, l'incaricato elegge domicilio in Torino, Corso Inghilterra, 7.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore dell'Area risorse umane
Vincenzo Colletta

L'incaricata
Elisabetta Cattini

**SCHEMA DI CONTRATTO DI INCARICO DI COMPONENTE DEL NUCLEO DI
VALUTAZIONE
TRA**

la Città Metropolitana di Torino (C.F. 01907990012), rappresentata dal direttore dell'Area risorse umane, dott. Vincenzo Colletta, nato a Taranto il 01/06/1957, C.F. CLL VCN 57H01L049D, e domiciliato ai fini del presente atto in Torino, Corso Inghilterra 7, sede della Città Metropolitana di Torino, in qualità di legale rappresentante, in applicazione dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano

E

Riccardo Giovannetti, nato a Livorno il 16/07/1967, C.F. GVN RCR 67L16E625P, residente a Carpiano (MI) in Via Umbria n. 16

PREMESSO CHE

con determinazione del Direttore dell'Area risorse umane n. _____ e sulla base del decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. 88 – 6793/2018 del 14/03/2018 di nomina, ai sensi del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Città Metropolitana di Torino, è stato conferito a Riccardo Giovannetti l'incarico di componente del nucleo di valutazione.

Il presente contratto ha carattere esecutivo della determinazione sopra citata, alla quale fa pieno riferimento e dalla quale non deroga sotto nessun aspetto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

**CONSIDERATO E DESCRITTO E RITENUTO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL
PRESENTE ATTO**

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto

La Città Metropolitana di Torino conferisce a Riccardo Giovannetti, che accetta, l'incarico di componente del nucleo di valutazione, cui competono le seguenti attività, oggetto del contratto:

- a) propone al/la Sindaco/a metropolitano/a il sistema di misurazione e valutazione della performance, elaborato con il contributo della struttura tecnica di supporto nel rispetto delle relazioni sindacali;
- b) monitora il funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione della performance, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale al/la Sindaco/a metropolitano/a sullo stato dello stesso;
- c) comunica tempestivamente al/la Sindaco/a metropolitano/a le eventuali criticità riscontrate a seguito del monitoraggio di cui alla lettera b);
- d) formula indicazioni relative alla redazione del piano esecutivo di gestione valutando la coerenza degli obiettivi con le linee programmatiche di mandato, il documento unico di programmazione e il piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché la congruenza e completezza sul piano metodologico e il rispetto delle previsioni normative;
- e) monitora la gestione da parte dei dirigenti in corso di esercizio esaminando i rapporti semestrali predisposti dal controllo di gestione secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità;
- f) propone al/la Sindaco/a metropolitano/a la valutazione della performance di tutti i dirigenti e l'attribuzione ad essi dei premi;
- g) garantisce l'imparzialità della valutazione e la correttezza dei processi di misurazione nonché dell'utilizzo dei premi;
- h) valida la relazione sulla performance redatta con le modalità individuate dal regolamento di contabilità;
- i) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- j) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;

- k) propone al/la Sindaco/a metropolitano/a la graduazione delle posizioni dirigenziali;
- l) propone al Direttore/alla Direttrice generale la graduazione della retribuzione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità con la valutazione di fattori idonei alla rilevazione delle responsabilità affidate e delle competenze richieste;
- m) assicura il controllo strategico con le modalità individuate dal regolamento sul sistema dei controlli interni sotto la direzione del/la Direttore/Direttrice generale;
- n) svolge ogni altro compito affidato dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Art. 2 - Termine e luogo per lo svolgimento dell'incarico

L'incarico si svolgerà presso i locali della Città Metropolitana di Torino e avrà durata di un triennio dalla data di sottoscrizione del presente contratto fino alla conclusione del ciclo della performance relativo all'ultimo anno.

Art. 3 - Verifica delle prestazioni

L'attività sarà espletata in autonomia e senza alcun vincolo di subordinazione, né di esclusività nei confronti della Città Metropolitana di Torino.

Al Direttore dell'Area risorse umane spetta la verifica delle prestazioni ed il controllo della concreta attuazione delle direttive impartite per il miglior raggiungimento del risultato. Lo stesso Direttore dell'Area risorse umane avrà cura di effettuare le segnalazioni verbali all'incaricato di eventuali problemi riscontrati e il rapporto alla Città Metropolitana di Torino, ove le modalità di esecuzione dell'incarico rendessero opportuna o necessaria l'interruzione del medesimo.

Art. 4 - Corrispettivo

Il corrispettivo per la prestazione è stabilito in euro 4.000 al componente del nucleo di valutazione.

Tale compenso è da intendersi annuo, complessivo e al lordo di ogni altra voce, quale I.V.A., ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali. È da intendersi onnicomprensivo di ogni onere inerente all'espletamento dell'incarico e pertanto non è previsto il rimborso di alcuna altra spesa da parte della Città Metropolitana di Torino.

La liquidazione avverrà sulla base di emissione di regolare notula o fattura, al termine di ciascun semestre dell'incarico. Per periodi inferiori a dodici mesi il compenso sarà corrisposto in maniera proporzionale alla durata.

Il pagamento avverrà nei termini previsti dal D.Lgs. n. 192 del 09/11/2012, subordinatamente all'esito positivo della verifica della prestazione resa, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale.

Art. 5 - Risultato o prodotto dell'attività e obblighi di riservatezza

L'incaricato dà atto che quanto prodotto nel corso della propria attività quale componente del nucleo di valutazione è di proprietà della Città Metropolitana di Torino, che ne farà l'uso più opportuno a proprio insindacabile giudizio; si impegna inoltre a mantenere il massimo riserbo sui dati e sulle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'espletamento dell'incarico di cui trattasi.

Art. 6 - Incompatibilità

Riccardo Giovannetti accetta l'incarico conferito, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e del Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Torino, confermando quanto dichiarato sotto la propria responsabilità in sede di presentazione delle candidature:

- di essere cittadino italiano;
- di non rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, né di avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con partiti politici o organizzazioni

sindacali né di aver rivestito tali incarichi o cariche o aver avuto simili rapporti nei tre anni precedenti alla data di scadenza dell'avviso di selezione;

- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
- di non trovarsi, nei confronti della Città Metropolitana di Torino, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- di non aver svolto continuativamente attività professionale in favore o contro l'amministrazione;
- di non essere componente del collegio dei revisori dei conti della Città Metropolitana di Torino;
- di non essere componente degli organi della Città Metropolitana di Torino né di aver ricoperto tale incarico nel biennio precedente, né di essere dipendente dell'Amministrazione;
- di non avere un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti in servizio nell'amministrazione o con il vertice politico – amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico – amministrativo.

Art. 7 - Revoca dell'incarico e recesso

Nel caso di inadempienza o di ritardo nella conduzione dell'incarico, la Città Metropolitana di Torino si riserva la facoltà di revocare, a semplice avviso – diffida con raccomandata A.R., l'incarico stesso, e pertanto di recedere dal presente contratto.

L'incaricato è tenuto all'osservanza degli obblighi previsti dal Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Torino: nei casi più gravi di inosservanza si configurano casi di risoluzione, mentre nei casi meno gravi di inosservanza sono previste penalità economiche, in misura percentuale rispetto al compenso previsto. Il Direttore dell'Area risorse umane provvede a contestare la violazione degli obblighi e, sentito l'interessato, ad applicare tali clausole qualora riscontri una violazione.

L'incaricato non può in particolare, a pena di decadenza:

- intrattenere rapporti commerciali e/o prestazioni professionali con la Città Metropolitana di Torino per tutta la durata dell'incarico;
- usare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni connesse all'incarico. L'incaricato deve evitare situazioni e comportamenti che possano nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione.

Le parti convengono che, essendo ancora in corso di acquisizione gli esiti dei controlli circa il possesso dei requisiti necessari per l'affidamento oggetto del presente contratto, la Città Metropolitana di Torino, esperita la procedura di cui all'art. 7 della legge n. 241/1990, potrà recedere dal presente contratto, qualora l'incaricato, in conseguenza della completa definizione dei predetti esiti, non dovesse risultare in possesso anche di uno solo dei requisiti, ovvero dovesse risultare destinatario di sanzioni interdittive della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Resta inteso che, nel caso di recesso per le predette motivazioni, l'incaricato avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato dagli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, senza ulteriore indennizzo, e fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni.

Art. 8 - Foro competente

Per l'eventuale contenzioso, non risolvibile in via amichevole, che dovesse insorgere nell'applicazione del presente contratto è competente il Foro di Torino.

Art. 9 - Spese contrattuali

Le spese del presente contratto sono a carico dell'incaricato.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Le parti danno atto che, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, i

dati contenuti nel presente contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Art. 11 - Domicilio

Per quanto concerne l'incarico affidato, l'incaricato elegge domicilio in Torino, Corso Inghilterra, 7.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore dell'Area risorse umane
Vincenzo Colletta

L'incaricato
Riccardo Giovannetti